



COMUNE DI COLLI SUL VELINO

Provincia di Rieti

Via Cesare Battisti, 32 – 02010 Colli sul Velino (RI)

Tel. 0746/636101 – PEC: amministrazione@pec.collisulvelino.org – C.F. 00108930579

Prot. n. 1345 del 08.05.2026

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO E PART TIME AL 50%, DI N. 1 (UNO) POSTO DI PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (EX CAT. B) – PROFILO PROFESSIONALE «OPERATORE ESPERTO – AUTISTA SCUOLABUS»

In esecuzione della propria determinazione n. 50 – R.G. n. 50 del 08.05.2026,

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO FINANZIARIA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 27.04.2026, eseguibile, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, contenente la Sottosezione 3.3 – Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi», come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- l'art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), che al comma 4 dispone che, in mancanza di disciplina regolamentare sull'ordinamento degli uffici e dei servizi o per la parte non disciplinata dalla stessa, si applica la procedura di reclutamento prevista dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna», a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante «Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento»;
- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, e il decreto-legge n. 75/2023, convertito in legge n. 112/2023 (c.d. Decreto PA-bis), che hanno ulteriormente modificato le misure di reclutamento per la pubblica amministrazione;
- il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni;

– il CCNL del Comparto Funzioni Locali del 23.02.2026;

DATO ATTO CHE:

è stata inviata, ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, la comunicazione obbligatoria alla Regione Lazio – Direzione Regionale Risorse Umane e al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. 1255 del 29.04.2026, con la quale si è dato avviso dell'intenzione di procedere alle assunzioni oggetto del presente bando, e che il termine di 20 (venti) giorni ivi previsto per l'eventuale assegnazione di personale in disponibilità non è ancora decorso alla data di pubblicazione del presente avviso;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto di «OPERATORE ESPERTO – AUTISTA SCUOLABUS», appartenente all'Area degli Operatori Esperti del CCNL Comparto Funzioni Locali (ex Cat. B, posizione economica B1), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e part time al 50% (18 ore settimanali su 36 contrattuali), da destinare al Settore Tecnico-Manutentivo / Servizi alla Persona del Comune di Colli sul Velino.

Il presente bando viene pubblicato nelle more della scadenza del termine di 20 (venti) giorni previsto dalla comunicazione obbligatoria ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, trasmessa con nota prot. n. 1255 del 29.04.2026 alla Regione Lazio e al Dipartimento della Funzione Pubblica, al fine di non procrastinare l'avvio della procedura e di garantire la copertura tempestiva del posto vacante.

Gli esiti del presente concorso e l'assunzione del vincitore sono subordinati: a) alla mancata assegnazione, entro il predetto termine, di personale in disponibilità idoneo al profilo ricercato da parte delle strutture competenti in indirizzo; ovvero b) alla risposta negativa delle stesse strutture prima della scadenza del termine. Qualora, entro il termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione prot. n. 1255/2026, dovesse pervenire l'assegnazione di personale in disponibilità idoneo al profilo, la procedura concorsuale sarà sospesa o revocata, senza che i candidati possano vantare pretese o diritti di sorta, ai sensi del successivo art. 14 del presente bando.

Il concorso è disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. 09.05.1994, n. 487, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, e dal presente bando.

Il Comune di Colli sul Velino garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi degli artt. 7 e 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e della legge 10 aprile 1991, n. 125.

Con riferimento alle riserve di posti:

- Legge n. 68/1999 (categorie protette): il Comune di Colli sul Velino occupa complessivamente meno di 15 dipendenti e risulta pertanto esonerato dall'obbligo di riserva ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 12 marzo 1999, n. 68. Non opera quindi alcuna riserva a favore delle categorie protette di cui alla predetta legge.
- Volontari delle Forze Armate (artt. 1014 e 678 D.Lgs. n. 66/2010): la riserva non trova applicazione in ragione delle specifiche idoneità psico-fisiche e abilitazioni professionali richieste dal profilo (patente D + CQC), che non possono essere oggetto di riserva automatica ai sensi della normativa vigente.
- Operatori volontari del Servizio Civile Universale (art. 1, co. 9-bis, D.L. n. 44/2023, conv. L. n. 74/2023, e D.L. n. 25/2025, conv. L. n. 69/2025): la riserva non si applica alla presente procedura in quanto è messo a concorso un solo posto; la riserva SCU opera esclusivamente in favore dei candidati che abbiano concluso il servizio senza demerito qualora il numero di posti banditi raggiunga la soglia prevista dalla normativa.

ARTICOLO 1 TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo attribuito al personale da assumere è quello previsto per l'Area degli Operatori Esperti – Tabella B – del vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali del 23 febbraio 2026, raggugliato al rapporto di lavoro a tempo parziale al 50% (18 ore settimanali).

Sono dovute, inoltre, la tredicesima mensilità, l'eventuale assegno per il nucleo familiare se spettante, e le indennità previste dal CCNL, dalla legge e dal contratto decentrato integrativo vigente.

Tutti gli emolumenti corrisposti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge vigenti.

ARTICOLO 2 AMBITO DI ATTIVITÀ DEL PROFILO RICHIESTO

L'Operatore Esperto esegue le attività tipiche della declaratoria dell'Area degli Operatori Esperti – profilo «Autista Scuolabus / Operaio Specializzato» – come risultanti dall'Allegato A del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022, connesse alle mansioni del settore di assegnazione.

La figura ricercata dovrà svolgere, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- servizio scuolabus comunale, con trasporto degli alunni nel rispetto del Codice della Strada e delle norme specifiche sul trasporto scolastico;
- manutenzione dell'arredo urbano e movimentazione di materiali, attrezzature, arredi;
- manutenzione delle attrezzature e dei mezzi in dotazione al Comune;
- supporto o assistenza a soggetti esterni, ditte appaltatrici, fornitori comunque incaricati, per lo svolgimento di interventi tecnici sul territorio e sugli immobili di proprietà o uso pubblico;
- manutenzione del verde pubblico: sfalci, piccoli lavori di potatura, raccolta ramaglie, foglie, con utilizzo di attrezzature idonee (decespugliatore, trattore tagliaerba, ecc.);
- lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali e della viabilità in genere, compresi parcheggi (pavimentazioni, segnaletica orizzontale e verticale, supporto alla spalatura neve e trattamenti antighiaccio);
- lavori edili di manutenzione ordinaria su edifici di proprietà comunale, scuole, cimiteri ed altre opere infrastrutturali (ricucitura di parti di muratura, piccole riparazioni di pavimentazione, posa di segnaletica verticale, tinteggiature);
- ogni altra attività operativa assegnata dall'Amministrazione nell'ambito della declaratoria contrattuale.

Il ruolo professionale richiede in particolare:

- capacità di utilizzo dei mezzi e delle attrezzature in dotazione all'Ente (decespugliatore, trattore tagliaerba, motosega, trapano, saldatrice, flessibile, ecc.);
- conoscenza di base dell'attività edilizia per interventi manutentivi ordinari;
- capacità di guida dello scuolabus in sicurezza, anche in condizioni di traffico intenso e su percorsi montani o a traffico limitato;
- conoscenza delle norme di sicurezza a bordo e delle procedure di emergenza con passeggeri minori;
- capacità organizzativa delle proprie attività, necessaria al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione;
- capacità relazionale con colleghi, cittadini, famiglie degli alunni e terze figure.

ARTICOLO 3 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti **REQUISITI GENERALI**, pena esclusione:

- a) cittadinanza italiana, ovvero possesso dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001; i cittadini non italiani devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) maggiore età;
- c) iscrizione nelle liste elettorali di un Comune della Repubblica italiana, ovvero, per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nelle liste elettorali del Paese di appartenenza; i candidati non iscritti devono indicare nella domanda il motivo della non iscrizione, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 487/1994;
- d) idoneità fisica allo specifico impiego e alle mansioni proprie del posto da ricoprire, con particolare riferimento alle attività di trasporto scolastico e di manutenzione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari;
- g) non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

h) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera l), del D.P.R. n. 487/1994, dell'art. 2, comma 2, del D.M. 14 ottobre 2021, nonché dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

i) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

REQUISITI SPECIFICI:

- a) diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media), ovvero titolo di studio superiore;
- b) assenza di limitazioni psico-fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste per il profilo messo a concorso di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., e di non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla Legge n. 68/1999 o di portatore di handicap di cui alla Legge n. 104/1992;
- c) patente di guida di categoria D in corso di validità, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) e successive modificazioni;
- d) Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto di persone in corso di validità, ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 2005, n. 286, e del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 2. Il candidato, nel caso in cui la Carta di Qualificazione del Conducente risulti in scadenza entro 6 mesi dalla data di scadenza del bando, dovrà dimostrare di aver avviato il corso obbligatorio per il rinnovo della stessa.

N.B. – La patente D e la CQC devono essere indicate nella domanda telematica nell'apposita sezione «Anagrafica». Tali abilitazioni devono essere mantenute in corso di validità per tutta la durata del rapporto di lavoro.

ARTICOLO 4 MODALITÀ, TERMINI, CONTENUTO DELLA DOMANDA E TASSA DI CONCORSO

La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovrà essere presentata, a pena di esclusione, **ESCLUSIVAMENTE** per via telematica, accedendo attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – CIE – CNS) al Portale Unico del Reclutamento inPA raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it>

Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio della domanda (posta ordinaria, PEC, consegna a mano o a mezzo terzi).

La partecipazione alla selezione comporta il versamento della tassa di € **10,00** (dieci/00), da effettuarsi in una delle seguenti modalità:

- a mezzo bonifico bancario IBAN IT48F0306914601100000046034, intestato al Tesoriere Comunale di Colli sul Velino, indicando la medesima causale;

L'importo della tassa non è soggetto a restituzione, anche nel caso di non partecipazione o di esclusione del candidato dalla procedura selettiva.

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del trentesimo (30°) giorno decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nel portale <https://www.inpa.gov.it>.**

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale, accertato dal Comune di Colli sul Velino, che impedisca l'utilizzazione della stessa per almeno 24 ore, si prevede la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente alla durata del malfunzionamento. In tale evenienza, il Comune pubblica sul sito istituzionale e sul Portale inPA un avviso del malfunzionamento e del periodo di proroga.

Modalità di utilizzo del Portale Unico del Reclutamento inPA

Una volta effettuato l'accesso mediante SPID/CIE/CNS, sarà necessario:

- compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, indicando: generalità e requisiti generali (sezioni «Anagrafica» e «Informazioni Personali»); eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994; il titolo di studio richiesto; il possesso della patente D e della CQC per il trasporto di persone (inserirle nella sezione «Patenti/Abilitazioni»);
- ultimata la compilazione del curriculum, ricercare il concorso nella sezione «Concorsi» e completare la domanda di partecipazione. La domanda può essere compilata in più momenti; resta valida solo se l'invio viene completato entro la data di scadenza. Dopo l'invio, il portale genera una ricevuta con codice ID univoco, che identifica la candidatura in tutte le comunicazioni successive.

La domanda non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro avviene tramite autenticazione digitale.

Il Comune si riserva di verificare successivamente la veridicità delle dichiarazioni rese, anche dopo l'eventuale assunzione. In caso di dichiarazioni false o non veritiere, ferme le conseguenze penali ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione risolve il contratto eventualmente già stipulato.

ARTICOLO 5 DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i concorrenti allegano, tramite il Portale inPA, esclusivamente in formato PDF:

- a) eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria pubblica, attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi e/o ausili relativi alla condizione di disabilità;
- b) eventuale dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che comprovi la diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari;
- c) eventuali documenti che comprovano il diritto alle precedenza o preferenze di legge di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.

I candidati con disabilità devono specificare, nell'apposito spazio del format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, documentata con apposita certificazione dell'ASL. La concessione e l'assegnazione degli ausili è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice; i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

I candidati con DSA devono fare esplicita richiesta, nell'apposito spazio del format, degli strumenti compensativi e/o dei tempi aggiuntivi necessari, documentata con certificazione dell'ASL. Si applicano le modalità previste dal Decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione.

Sarà assicurata la partecipazione alle prove alle candidate in stato di gravidanza o allattamento impossibilitate a rispettare il calendario, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e la disponibilità di appositi spazi per l'allattamento. Le candidate in tali condizioni devono specificarlo nell'apposito spazio del format elettronico e caricare la relativa documentazione medica.

In caso di gravi limitazioni fisiche sopravvenute dopo la scadenza del bando, la documentazione medica integrativa potrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo amministrazione@pec.collisulvelino.org, con oggetto: «Documentazione medica integrativa concorso Operatore Esperto Autista Scuolabus».

ARTICOLO 6 CAUSE DI ESCLUSIONE

Le domande di ammissione che presentino imperfezioni o omissioni sanabili potranno essere regolarizzate entro il termine tassativo comunicato dall'ufficio competente. La mancata regolarizzazione entro tale termine comporta l'automatica esclusione dal concorso.

Costituiscono, in ogni caso, motivo di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza previsto nel bando;
- l'omissione, nella domanda, della dichiarazione del possesso dei requisiti generali e specifici di cui all'art. 3;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste all'art. 4 (es. posta ordinaria, PEC, consegna a mano);
- l'omissione nella domanda del cognome e nome, della data e luogo di nascita, del domicilio o recapito del candidato, dell'indirizzo PEC;
- la mancata dichiarazione del possesso della patente D e della CQC per il trasporto di persone;

- il mancato versamento della tassa di concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre l'esclusione in qualsiasi momento della procedura per difetto dei requisiti prescritti o per dichiarazioni false o non veritiere.

ARTICOLO 7 AMMISSIONE DEI CANDIDATI E COMUNICAZIONI

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, l'ufficio competente procede alla verifica formale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Qualora nel corso dell'istruttoria si accertino elementi sanabili, sarà richiesta al candidato la regolarizzazione entro il termine tassativo che sarà comunicato. La mancata regolarizzazione entro il suddetto termine determina l'esclusione dal concorso.

L'elenco degli ammessi è approvato con Determinazione dell'ufficio competente e pubblicato sul portale inPA, all'Albo Pretorio online dell'Ente e sul sito web istituzionale, sezione «Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso». La predetta pubblicazione avviene in forma anonimizzata tramite il codice ID univoco attribuito dal sistema inPA a ciascun candidato.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso pubblicato sul portale inPA, sul sito web istituzionale e all'Albo Pretorio online, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. L'assenza ingiustificata comporta l'esclusione.

Tutte le comunicazioni ai candidati, salvo diversamente specificato, sono effettuate tramite pubblicazione sul portale inPA, sito istituzionale e Albo Pretorio online, con valore di notifica. Si invitano i candidati a consultare regolarmente tali canali.

ARTICOLO 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il concorso è espletato da una Commissione esaminatrice appositamente nominata, composta da n. 3 (tre) componenti (un Presidente e due membri esperti) e da un Segretario, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, e degli artt. 35, comma 3-quater, e 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

La Commissione è nominata con apposito provvedimento del Responsabile dell'Area Amministrativa nel rispetto dei seguenti criteri:

- i componenti sono esperti nelle materie oggetto del concorso, con adeguata professionalità e competenza tecnica;
- la presenza di ciascun genere non è inferiore al 40% dei componenti (art. 57, comma 1, lett. a, D.Lgs. n. 165/2001);
- i componenti non si trovano in condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 c.p.c. e degli artt. 5 e ss. del D.P.R. n. 82/2023;
- non possono far parte della Commissione i soggetti di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

I criteri di valutazione delle prove sono stabiliti dalla Commissione in sede di insediamento e pubblicati sul portale inPA, sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio online. I nominativi dei commissari sono pubblicati sul sito istituzionale e sul portale inPA.

ARTICOLO 9 PROVE DI ESAME E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO

Le prove d'esame sono volte, nel loro complesso, ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, come previsto all'art. 2 del presente bando.

Il concorso si articola nelle seguenti prove:

PROVA PRATICO-OPERATIVA (punteggio massimo: 30/30 – soglia minima per il superamento: 21/30)

La prova pratica consiste in:

- guida dello scuolabus su percorso stabilito dalla Commissione, con valutazione della condotta del veicolo in sicurezza, del rispetto del Codice della Strada, delle norme sul trasporto scolastico, e dell'esecuzione di manovre specifiche (parcheggio, retromarcia, percorsi a traffico limitato);

- svolgimento di uno o più interventi manutentivi ordinari nell'ambito delle lavorazioni edili, di giardinaggio, di manutenzione stradale o di attrezzature, anche con utilizzo di attrezzature tecniche messe a disposizione dall'Amministrazione.

Sono richiesti abbigliamento e calzature idonee all'esecuzione di interventi manutentivi. La Commissione potrà richiedere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari.

Solo i candidati che superano la prova pratica con almeno 21/30 sono ammessi alla prova orale.

PROVA ORALE / COLLOQUIO (punteggio massimo: 30/30 – soglia minima per il superamento: 21/30)

Il colloquio individuale verterà sulle seguenti materie:

- norme del Codice della Strada applicabili al trasporto scolastico (D.Lgs. n. 285/1992 e relativo Regolamento D.P.R. n. 495/1992);
- normativa sul trasporto di persone e trasporto scolastico: D.P.R. 31 gennaio 1983, n. 43; normativa regionale applicabile; obblighi del conducente;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (sicurezza sul lavoro) con riferimento al trasporto su strada e alle attività manutenzione;
- elementi di primo soccorso e procedure di emergenza a bordo di veicoli adibiti al trasporto scolastico;
- elementi sull'ordinamento degli Enti locali (D.Lgs. n. 267/2000 – cenni);
- diritti e doveri del dipendente pubblico: Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (D.P.R. n. 62/2013).

Durante il colloquio si provvede inoltre ad accertare:

- la conoscenza della lingua inglese a livello elementare (livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento);
- le competenze informatiche di base (utilizzo del personal computer, posta elettronica).

La prova orale si svolge in seduta pubblica. Il calendario e le sedi delle prove sono comunicate tramite il portale inPA e il sito istituzionale del Comune, con preavviso di almeno 10 giorni.

ARTICOLO 10 TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

A parità di merito nella graduatoria finale degli idonei e in presenza del relativo titolo debitamente dichiarato nella domanda di partecipazione, hanno preferenza, nell'ordine, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli assistenti sociali e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SARS-CoV-2 contratta nell'esercizio dell'attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) i coniugati o non coniugati, relativamente al numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi e mutilati civili che non rientrano nel punto b);
- g) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- h) chi appartiene al genere meno rappresentato nell'Amministrazione in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- i) coloro che hanno la minore età anagrafica rispetto agli altri partecipanti al concorso.

I titoli di preferenza devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione. Non si terrà conto di titoli di preferenza dichiarati successivamente alla scadenza del bando. Qualora persistesse la condizione di parità dopo l'applicazione dei criteri di preferenza, la precedenza viene determinata a favore del più giovane di età.

ARTICOLO 11 CALENDARIO DELLE PROVE DI ESAME

Il calendario dell'eventuale preselezione e di tutte le prove di esame, nonché l'orario, la sede e tutte le ulteriori comunicazioni relative alle prove, compresi gli esiti delle stesse, saranno pubblicati sul portale inPA, sul sito istituzionale del Comune nella sezione «Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso» e nell'Albo Pretorio online, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno 10 (dieci) giorni prima della data della prova.

L'assenza dalle prove d'esame comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ARTICOLO 12 PRESELEZIONE

Qualora le domande ammissibili superino il numero di 20 (venti), l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a una preselezione mediante questionario a risposta multipla sulle materie del concorso, ai sensi dell'art. 35, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

Sono ammessi alla prova pratica un numero di candidati non superiore a 10 (dieci) per ciascun posto messo a concorso, in base all'ordine della graduatoria di preselezione, più i candidati che abbiano conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo ammesso.

ARTICOLO 13 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONI

Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula una graduatoria provvisoria di merito dei concorrenti che hanno superato entrambe le prove concorsuali, data dalla somma dei punteggi nelle prove stesse. I criteri di preferenza di cui all'art. 10 si applicano in caso di pari punteggio complessivo.

Il Presidente della Commissione trasmette i verbali all'ufficio competente, che procede a sciogliere le eventuali riserve.

La graduatoria definitiva è approvata con Determinazione dell'ufficio competente ed è pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi e sul sito istituzionale, sezione «Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso». La graduatoria ha validità per il periodo previsto dalla legge.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti viene cancellato dalla graduatoria; l'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti, in qualunque momento, comporta la risoluzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore è invitato a produrre i documenti necessari per l'assunzione entro il termine indicato nella comunicazione individuale. La stipula del contratto è condizionata all'esito positivo degli accertamenti, compreso l'accertamento dell'idoneità fisica alle specifiche mansioni.

I vincitori hanno l'obbligo di permanenza lavorativa presso il Comune di Colli sul Velino per almeno 5 anni dalla data di assunzione a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

Il periodo di prova è di 6 (sei) mesi, ai sensi del vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali.

I vincitori devono produrre dichiarazione di non avere in corso altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 14 PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO

Assegnazione di personale in disponibilità (art. 34-bis D.Lgs. n. 165/2001). Poiché il presente bando è pubblicato nelle more della scadenza del termine di 20 (venti) giorni previsto dalla comunicazione obbligatoria prot. n. 1255 del 29.04.2026, qualora entro detto termine le strutture competenti (Regione Lazio o Dipartimento della Funzione Pubblica) assegnino personale in disponibilità idoneo al profilo di «Operatore Esperto – Autista Scuolabus», il Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria provvederà, con apposita determinazione, alla revoca o sospensione del presente bando, senza che i candidati possano vantare pretese o diritti di sorta. Analoga revoca o sospensione potrà essere disposta, per la medesima causa, in qualsiasi fase della procedura concorsuale, comprese quelle successive alle prove d'esame.

Il Comune si riserva altresì la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o riaprire i termini della presente procedura concorsuale, in qualsiasi momento, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, per sopravvenute limitazioni di spesa dettate da successive disposizioni di legge, per modifiche organizzative o per numero insufficiente di candidati, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

In caso di riapertura dei termini restano valide le domande già presentate in regola con le disposizioni vigenti; i candidati hanno facoltà di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.

È prevista la facoltà di revocare il presente bando nel caso di entrata in vigore di norme che rendano incompatibile la conclusione della procedura con gli obiettivi di finanza pubblica o con i vincoli imposti agli Enti locali in materia di contenimento della spesa di personale.

ARTICOLO 15 ACCESSO AGLI ATTI

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della legge n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 33/2013.

Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del richiedente.

Il Responsabile del procedimento concorsuale è il Segretario Comunale, dott. Marco Matteocci, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

ARTICOLO 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA (art. 13 Regolamento UE 2016/679)

a) Identità e dati di contatto del Titolare

Il Titolare del trattamento è il Comune di Colli sul Velino, con sede in Via Cesare Battisti, 32 – 02010 Colli sul Velino (RI). Legale rappresentante: il Sindaco pro tempore. Tel. 0746/636101 – PEC: comunecollisulvelino@pec.it.

b) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti sono effettuati ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

c) Destinatari dei dati personali

I dati sono trattati da soggetti autorizzati all'interno dell'ente sotto la responsabilità del Titolare. Alcuni dati potranno essere pubblicati online sul sito web istituzionale, sezione «Amministrazione Trasparente», in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013. I dati non sono trasferiti a paesi terzi rispetto all'Unione Europea.

d) Periodo di conservazione

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura e successiva rendicontazione e certificazione, e comunque nel termine di prescrizione decennale; i verbali vengono conservati permanentemente.

e) Diritti dell'interessato

Il candidato può esercitare i seguenti diritti: accesso ai propri dati personali; rettifica, limitazione o cancellazione degli stessi; opposizione al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare; portabilità dei dati (per i dati in formato elettronico, art. 20 GDPR). L'interessato ha altresì diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

ARTICOLO 17 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando di concorso pubblico è pubblicato, per 30 (trenta) giorni consecutivi, nel Portale Unico del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it>) e all'Albo Pretorio online di questo Ente, nonché inserito sul sito istituzionale – sezione «Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso».

Il termine di conclusione del procedimento concorsuale è fissato in 3 (tre) mesi dall'insediamento della Commissione, salvo eventuali proroghe motivate, delle quali si darà comunicazione mediante le forme di pubblicazione previste nel presente bando. Ai sensi dell'art. 12-bis del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, la procedura si conclude di norma entro 180 giorni dalla fine delle prove scritte.

Ai candidati, ai fini della conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, verrà attribuito il codice ID univoco generato dal sistema inPA.

Contro il presente bando è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso in qualsiasi momento della procedura, per difetto dei requisiti, per mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista, o in esito alle verifiche disposte.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa rinvio al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, allo Statuto e ai Regolamenti dell'Ente, nonché alle norme legislative e contrattuali nazionali vigenti.

La partecipazione alla presente procedura comporta, da parte dei candidati, l'accettazione integrale e senza riserva alcuna di tutte le disposizioni del presente bando.

Colli sul Velino, 8.05.2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA

Rag. Elettra Locci